



## Tandberg lancia nuovi sistemi video

Tandberg, leader mondiale nel settore della videocomunicazione, ha annunciato che la sua tecnologia Mxp fornirà un supporto avanzato per la soluzione di telefonia Ip di Cisco Systems.

Tandberg ha introdotto sistemi video per gruppi dedicati, che consentono una perfetta integrazione con le versioni 4.0 e 4.1 di Cisco Call Manager, per una telefonia video di qualità professionale. Tandberg 550 Mxp e 770 Mxp per Cisco CallManager sono sistemi di videocomunicazione per gruppi di piccole e medie dimensioni.

Questi nuovi prodotti, in fase di lancio, forniscono funzionalità video di elevata qualità che usano una larghezza di banda inferiore e supportano una gamma di funzionalità di videotelefonata comprendenti inoltre, trasferimento e attesa.

I prodotti sono dotati di un telecomando intuitivo e di una nuova interfaccia a video di semplice utilizzo, e dispongono delle stesse soft keys e pulsanti funzione presenti sui telefoni Ip di Cisco. L'integrazione completa del sistema con Cisco CallManager rende la videochiamata facile come una telefonata.

“Con Tandberg la videocomunicazione di qualità business sta diventando facile come una telefonata e possibile ovunque” ha affermato Andrew Miller, Ceo di Tandberg.

La partnership Tandberg Cisco fornisce l'esperienza più avanzata della videocomunicazione, grazie a una tecnologia perfettamente integrata con l'ambiente di telefonia Ip di Cisco. È un'innovazione fondamentale per le aziende orientate a rafforzare la collaborazione e a ridurre i costi delle infrastrutture mediante l'integrazione tra sistemi voce e video su reti Ip.”

# Al Cebit, Eutron ha presentato StarSign BioToken 3.0

Il dispositivo, prodotto da Giesecke & Devrient e distribuito da Eutron, consente l'autenticazione tramite il riconoscimento dell'impronta digitale con un triplo fattore di sicurezza

di Giampaolo Squarcina

**A**l Cebit 2005 di Hannover, (10-16 marzo) Eutron ha annunciato un accordo di collaborazione con Giesecke & Devrient, gruppo internazionale che si occupa dell'ideazione e della produzione di *smart card*, sistemi di telecomunicazione, soluzioni per pagamenti elettronici e applicazioni per la sicurezza.

Si vuole così lanciare sul mercato StarSign BioToken 3.0, un nuovo dispositivo che consentirà l'autenticazione tramite il riconoscimento dell'impronta digitale. Le due aziende hanno sottoscritto un accordo di fornitura per il prodotto in oggetto, al quale si affianca la commercializzazione internazionale dello stesso, tramite i canali di vendita Eutron.

G&D ha ideato questo prodotto innovativo unendo un sistema operativo *smart card* alle funzionalità d'un lettore di impronte digitali e ad applicazioni come Windows logon, email security, crittografia e altre ancora. Eutron ha studiato il design, si è occupata dei processi di produzione e dello sviluppo delle funzionalità Usb sul dispositivo.

L'accordo tra le due aziende segna un passo in avanti nel miglioramento della sicurezza in tema di autenticazione. G&D rilancia così la biometria in un mercato oggi più maturo e molto più attento allo sviluppo di sistemi di sicurezza aziendali per l'accesso alle informazioni sensibili.

BioToken combina per la prima volta in un unico dispositivo una *smart card*, un sensore per il riconoscimento delle impronte digitali e il software

di verifica, fornendo un sistema completo per l'identificazione personale e la creazione della firma digitale. Non necessita di hardware aggiuntivo e, grazie all'autenticazione biometrica, l'id digitale è protetto da accessi non autorizzati.

Il funzionamento è semplice: l'impronta digitale dell'utente viene analizzata da



un sensore che trasmette l'immagine direttamente a un chip integrato per il successi-

vo riconoscimento. In questo modo si evita che i dati rimangano sul Pc.

“Il BioToken ha un triplo fattore di sicurezza:”, afferma Ruggero Gissi, Business Unit Manager di Eutron, “il Token (in possesso dell'utente), il Pin o la password (conosciuti dall'utente) e il controllo biometrico che riconosce l'utente stesso. Per questo motivo StarSign BioToken 3.0 è destinato ad affermarsi come miglior sistema di autenticazione presente sul mercato.”

Il dispositivo, poco più grande di una chiave Usb, è trasportabile comodamente nel portachiavi; è dotato di un involucro in plastica metallizzata antigraffio con apertura a scorrimento, per proteggere il sensore e il connettore Usb.

## Dall'italiana Sata strumenti per la privacy e la sicurezza informatica

Sata Hts Spa, fondata nel 2001, è un'azienda italiana produttrice di hardware e software, specializzata nella sicurezza informatica. Quasi nessuno oggi pone attenzione al fatto che i documenti e i dati elettronici trasmessi attraverso le reti devono essere protetti da utenti non autorizzati, per lo stesso motivo per il quale si chiude una lettera in busta prima di inviarla.

Un'email, per esempio, è come una cartolina: prima di arrivare a destinazione passa di computer in computer e potrebbero leggerla in molti senza difficoltà. Le informazioni private potrebbero essere raccolte senza autorizzazione e usate per scopi vari; pertanto si fa ricorso ai programmi per la crittografia, per esempio Pgp ([www.pgpi.org](http://www.pgpi.org)), per salvaguardare il trasferimento da lettori abusivi.

Più sicura è la crittografia software abbinata a quella hardware e Sata propone al riguardo varie soluzioni: per esempio **Mia**, un dispositivo Usb da 128, 256 o 512 Mb (dal prezzo rispettivo di 120, 165 e 240 € + iva) che non richiede installazione e consente di criptare dati, o di trascinarli criptati nel disco fisso, nella memoria Usb o su un server remoto.

Va rilevato che Sata sviluppa anche programmi “su richiesta” per rispondere a esigenze aziendali particolari sul tema della privacy e della sicurezza.

Info: [www.sata-hts.com](http://www.sata-hts.com)